

Tabella 3 - Strategia delle Risorse Umane per l'Ateneo di Palermo – Programmazione per i giovani ricercatori

<u>C&C</u>	<u>Misure</u>	<u>Responsabile della misura</u>	<u>Quando</u>
<p>Coinvolgere i giovani ricercatori a TD nella vita della istituzione</p> <p>'I ricercatori devono essere consapevoli del proprio ruolo e delle loro responsabilità e vincoli operativi nei quali si trovano ad operare. Occorre un codice etico che regolamenti e definisca la responsabilità nella ricerca (finanziaria, sociale) anche per evitare il plagio e la lesione di IPR¹.'</p>	<p>Organizzazione di riunioni di ateneo mirate alle diverse categorie (i.e. dottorandi; assegnisti) per un confronto interno mirato ad una vera e propria presa di coscienza dei ruoli ed ad un confronto delle diverse realtà (aree umanistiche ed aree scientifiche; dottorandi senza borsa; borse di dottorato pagate da aziende ecc)</p> <p>Presentazione e diffusione "compiuta" della carta europea dei ricercatori e dei relativi principi e dei risultati del questionario</p> <p>Presentazione di dati europei sul dottorato (occupazione post titolo, e delle informazioni corrispondenti per le borse post-doc (fare riferimento a dati e pubblicazioni EUA- European University Association ecc).</p> <p>Diffusione tra tutti coloro che svolgono ricerca del significato di strumenti di valutazione (e comparazione) dei prodotti della ricerca in ambito scientifico ed umanistico: impact factor, indice "h" e così via...</p> <p>Diffusione di informazioni che riguardano la situazione pensionistica di ciascuno e forme di pensionamento integrativo</p>	<p>Responsabili della Comunicazione</p> <p>Gruppo C&C</p>	<p>Breve termine</p>
<p>I finanziatori o gli IR devono riconoscere la mobilità internazionale, intersettoriale e interdisciplinare come mezzo importante per lo sviluppo della carriera scientifica e professionale. Occorre quindi anche incentivare le forme di mobilità e riconoscerle nei sistemi istituzionali di valutazione della progressione di carriera.</p>	<p>Consentire flessibilità e modifica dei criteri di selezione per l'ammissione ai corsi di Dottorato qualora finanziati/cofinanziati da enti o aziende non universitarie (es: date di inizio variabili).</p> <p>Adeguare e pianificare le tematiche di ricerca nei dottorati di ricerca in accordo alle richieste della realtà produttiva del territorio</p> <p>Istituire l'obbligatorietà di un periodo da trascorrere durante il dottorato presso strutture pubbliche/ private o in istituti di ricerca nazionali o internazionali.</p> <p>Valorizzare ufficialmente queste esperienze ai fini dell'accesso a posti di ricercatore a TD ed avanzamenti di carriera successivi</p>	<p>Organi decisionali dell'Ateneo</p> <p>Ministero dell'Università</p>	<p>Breve termine</p>

	<p>Ridurre i costi che i ricercatori “stranieri” incontrano nel trasferirsi a Palermo. Con specifico riferimento ai dottorandi di ricerca, istituire una convenzione con l’ERSU per la i dottorandi fuori sede possano godere senza costi aggiuntivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alloggio • Tesserino mensa • Convenzioni con esercizi commerciali • Notebook in comodato d’uso • Riduzione/Eliminazione tasse di iscrizione <p>Creare uno spazio virtuale (blog dell’Ateneo con un moderatore) in cui coloro i quali hanno trascorso un soggiorno di ricerca all’estero in centri di eccellenza, possano trasmettere la propria esperienza e aiutare nella scelta chi si prepara a compiere una stage in un altro paese</p> <p>Incentivare il nostro centro di Mobilità rendendolo adeguato a soddisfare le esigenze di studenti stranieri che volessero venire a Palermo e studenti italiani che volessero trasferirsi in altra istituzione.</p>	Organi decisionali dell’Ateneo	Medio Termine
I ricercatori a tutti i livelli dovrebbero continuamente migliorare il loro livello di preparazione ed aggiornarsi.	<p>Azione seminariale (da progettarsi congiuntamente con dottorandi ed assegnisti ovvero separatamente a seconda dei casi) rivolta a specifiche tematiche di interesse per i giovani ricercatori. Tra queste: strumenti bibliometrici di valutazione della ricerca, la proprietà intellettuale ed i reati di plagio.</p> <p>Approfondimenti specifici da proporre (prevalentemente) ai dottorandi dell’Ateneo: la ricerca bibliografica e la descrizione di uno stato dell’arte; l’impostazione di un lavoro scientifico; l’impostazione di un elaborato monografico; tecniche di comunicazione da impiegarsi in una presentazione scientifica;</p> <p>Approfondimenti specifici da proporre (prevalentemente) ai titolari di assegno di ricerca dell’Ateneo: l’impostazione e la preparazione di una lezione in aula; la conduzione di un esame; l’impostazione di un progetto di ricerca; strumenti di finanziamento della ricerca di</p>	<p>Organi decisionali dell’Ateneo</p> <p>Responsabili della comunicazione</p> <p>Gruppo C&C</p>	Medio termine

	base ed applicata in Sicilia, in Italia ed in Europa.		
	<p>Definizione strutturale dell'offerta formativa di terzo livello secondo i principi enunciati col Processo di Bologna. Ciò implica, nell'ambito delle costituende scuole di dottorato, la formalizzazione dei corsi di dottorato secondo l'assegnazione di 180 crediti nei 3 anni da verificarsi sulla base della frequenza di corsi specifici e quindi del sostenimento di esami, nonché della preparazione della tesi di dottorato. Da valutarsi appositamente le rifluenze di questa azione ad esempio sulla definizione del carico didattico dei docenti (si può pensare ad un carico didattico "pesato" sulla base del numero degli studenti che effettivamente sostengono l'esame ecc).</p> <p>Di concerto con le scuole di dottorato, ma in forma coordinata, si deve pensare ad una presentazione alle diverse compagini locali e possibilmente nazionali (mondo imprenditoriale ma anche enti pubblici ecc) dei dottorandi / dottori di ricerca con l'obiettivo di promuovere le competenze specifiche che i ragazzi hanno maturato nel corso del loro percorso formativo. Tutto ciò determinerebbe un incremento nell'effettivo riconoscimento del valore del titolo di Dottore di Ricerca.</p> <p>Per gli assegnisti di ricerca si pensa ad un'ulteriore integrazione nell'Ateneo attraverso un sempre maggiore messa a frutto delle loro potenzialità progettuali: andrà promossa l'interfaccia con gli uffici di Ateneo competenti per favorire qualsiasi richiesta di finanziamento alla ricerca.</p> <p>Per i corsi di dottorato di ricerca:</p> <p>a)Esame finale in una delle lingue di lavoro dell'Unione europea (inglese e francese)</p> <p>b) Inclusione nella Commissione, per gli esami finali dei Corsi di dottorato, di un esperto di madrelingua Inglese o Francese (in</p>	<p>Organi decisionali dell'Ateneo</p> <p>Responsabili della comunicazione</p> <p>Gruppo C&C</p>	<p>Medio termine</p>

	<p>ragione delle scelte dei candidati)</p> <p>A seguito della costituzione delle Scuole di dottorato, attribuzione al Consiglio direttivo delle stesse della valutazione in ordine all'ammissione agli anni successivi e all'esame finale. Istituzione di organi di autovalutazione esterna all'interno delle Scuole di dottorato.</p> <p>Valorizzazione delle graduatorie stilate in sede di valutazione dei Corsi di dottorato in particolare collegando la distribuzione degli Assegni di ricerca alla posizione in graduatoria occupata dai Corsi di dottorato afferenti ai singoli dipartimenti</p>		
Valutazione ed incentivazione della ricerca	Istituzione di un sistema per la verifica periodica dell'attività svolta dai titolari di Assegno di ricerca e Ricercatori a TD, con rinnovo basato sugli esiti della verifica	Organi decisionali dell'Ateneo	Breve termine